

Da: CC.Forli <cc.forli@giustizia.it>
Inviato: lunedì 24 luglio 2017 15:43
A: 359 Serv.Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del L
Oggetto: Trasmissione scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi
Allegati: PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016-2018.pdf

Si trasmette prot. 5596 data odierna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2017. 0545388

del 25/07/2017

Tx Lupoli

Mitt.: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - CASA CIRCONDARIALE F





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale di Forlì

Area Pedagogica

TEL.0543-33208

PROT. SSPL/B-Forlì

Forlì, 24 LUG. 2017

Al Provveditorato Regionale
Emilia Romagna e Marche
Ufficio dei Detenuti e del Trattamento
Sezione II – Osservazione e Trattamento

Al Servizio Programmazione
Valutazione e Interventi Regionali
ProgVal@regione.emilia-romagna.it

e, p.c. Al Presidente del CLEPA
Assessore Servizi Sociali
Comune di Forlì

OGGETTO: Programmazione Pluriennale 2016-2018 e avviso pubblico. Trasmissione
scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi

Riferimento : A) Prap prot. 21170/Tratt del 29-6-17

In riscontro alla richiesta indicata in riferimento, si trasmette la scheda di
rilevazione dei fabbisogni formativi opportunamente compilata.

Il Direttore i.m.
Dott.ssa Nicoletta Maria TOSCANI



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E
INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE
POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.465/2017, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di realizzazione e di risultato necessari all'obiettivo di costruzione del Piano 2016-18 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.1910/2016.

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2016/2017

(interventi di formazione e lavoro dell'anno precedente: dati quali-quantitativi di realizzazione e di risultato)

PREMESSA

La Casa Circondariale di Forlì, da sempre impegnata a sviluppare le attività di formazione e inserimento lavorativo, ha sperimentato a partire dal 2006 buone prassi che partendo da uno studio di fattibilità, supportato dall'attività formativa in primis e dal tirocinio poi, mirano a dar vita a laboratori produttivi stabili, interni e/o esterni al carcere, in collaborazione con il territorio, che possano offrire regolari contratti di assunzione ai detenuti coinvolti.

In particolare:

- **Dal 2006 è attivo il laboratorio produttivo ALTREMANI** che produce assemblaggio di componenti di illuminazione all'interno alla Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale Lavoro Con, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di 55 persone detenute in fase di fine pena. Oggi il laboratorio consta di due sedi, una interna al carcere e una presso la cooperativa Lavoro Con.
- **Dal 2009 è attivo il laboratorio produttivo RAEE IN CARCERE** che produce disassemblaggio di componenti RAEE, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, all'esterno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute (che usufruiscono di lavoro all'esterno) e/o in misura alternativa, gestito dalla cooperativa sociale Formula Solidale (ex Gulliver), che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di oltre 10 persone detenute in fase di fine pena;

- **Dal 2011 è attivo il laboratorio produttivo MANOLIBERA**, che produce "carta artigianale", proveniente da materie prime di riciclo della carta, all'interno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego di persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale CILS profit, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e/o l'inserimento di 15 persone detenute in fase di fine pena;
- **Dal 2016 è attivo il laboratorio di Sartoria S.o.S.-tenibile**, all'interno della sezione femminile della Casa Circondariale di Forlì che coinvolge di 2 persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale FORMULA SOLIDALE.
- **Dal 2016 Laboratorio di RIPARAZIONI BICI E MOTO**, che all'interno del carcere vede il coinvolgimento dei 4 detenuti. Il progetto è finalizzato al recupero delle bici/moto (scheletri recuperati nelle strade, ecc.) con la finalità di una destinazione sociale, (mezzi di trasporti per favorire l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo politico, immigrati, svantaggiati in genere) in collaborazione con il Comune di Forlì, la società FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA e alcune coop sociali del territorio.
- **Dal 2017 Laboratorio Sperimentale per la SELEZIONE dei LEGUMI SECCHI.**

N. 4 detenuti all'interno del carcere, dividono i legumi secchi interi da quelli spezzati o difettosi, riponendo in sacchi diversi i legumi selezionati, destinati alla vendita diretta o alla macina. Il laboratorio è realizzato in collaborazione con la società agricola La Lenticchia.

Tutte le azioni di formazione, passate, attuali e future, sono pertanto finalizzate a supportare, sviluppare ed integrare iniziative simili.

ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA:

- o percorso di **formazione a piccoli gruppi per la rigenerazione dei PC**, rivolto 4 detenuti sezione *protetti maschile*, in collaborazione con la coop. Formula Solidale - 48 ore - ottobre/novembre 2016
- o percorso di **formazione a piccoli gruppi di digitalizzazione e archiviazione documentale**, rivolto a 4 detenuti sezione *ordinaria maschile*, nel laboratorio informatico attrezzato ad hoc all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale METIS - 48 ore - luglio 2016
- o percorso di **formazione a piccoli gruppi di attività sartoriali**, rivolta a 5 donne detenute sezione *femminile*, nel **laboratorio creato** all'interno del carcere gestito dalla Cooperativa sociale Formula solidale (ex Gulliver) - 48 ore - aprile 2016

ATTIVITA' DI TIROCINIO SVOLTA:

- o **3 tirocini formativi** presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI interno al carcere;
- o **2 tirocini formativi** presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA interno al carcere;
- o **2 tirocini formativo** presso il laboratorio S.o.S.-tenibile interno al carcere;

Tutte le iniziative hanno sempre previsto una fase di tutoraggio e accompagnamento che viene garantita dall'ente di formazione unitamente all'equipe educativa.

Analisi del contesto

Dati al 31-12-2016

(struttura dell'istituto: spazi disponibili per le attività formative e lavorative; popolazione detenuta: numero e tipologia di detenuti)

La C.C. di Forlì è ubicata all'interno della Rocca Medioevale di Ravaldino, una struttura di dimensioni limitate poco funzionale a soddisfare pienamente le esigenze trattamentali in quanto è sprovvista di idonei laboratori e di spazi sufficientemente adeguati; pur con questi limiti strutturali la Direzione è impegnata nell'ottimizzare gli spazi esistenti oltre che avviare sistematiche azioni di manutenzione dei locali.

Per le attività formative non avendo locali specifici si opta in alcune circostanze utilizzando le aule scolastiche o in alternativa la biblioteca o gli stessi laboratori.

Con la prossima apertura della "sezione attenuata", prevista per fine anno (inizio anno 2018), si realizzeranno uno/due locali per svolgere attività formative e di laboratorio.

Si precisa che comunque sin da luglio 2017 all'interno della predetta custodia attenuata si è già provveduto a realizzare un idoneo locale per la selezione dei legumi come precedentemente descritto.

Alla data del 31-12-2016 l'Istituto ospita 114 detenuti/e distribuiti in tre sezioni: maschile, femminile e la sezione semiliberi/art.21/dimittendi (orizzonti).

La popolazione detenuta è caratterizzata da un forte turn over tipico delle case circondariali, con un alto numero di imputati e di stranieri (circa 45%)

Discreta è anche la percentuale di persone portatori di problematiche di dipendenza da sostanze (tossicodipendenti – alcol dipendenti - abusatori o consumatori (pari a circa il 25%).

Popolazione detenuta complessiva

Posizione Giuridica	Uomini	Donne	Totale
Giudicabili	22	9	31
Appellanti	5	1	6
Ricorrenti	4	2	6
Definitivi	64	7	71
Semiliberi	0	0	0
TOTALE	95	19	114

Popolazione detenuta straniera

Posizione Giuridica	Stranieri
Giudicabili	17
Appellanti	4
Ricorrenti	3
Definitivi	16
Semiliberi	0
TOTALE	40

Individuazione dei bisogni

(definizione delle priorità relativamente alla formazione professionale e alle esperienze lavorative).
L'attività descritta di seguito fa riferimento alle necessità del prossimo anno formativo.

ATTIVITA' FORMATIVA:

- o percorso AVANZATO di **formazione a piccoli gruppi di produzione artigianale carta**, rivolto 4 detenuti sezione *protetti maschile*, nel laboratorio **MANOLIBERA** - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 40/50 ore
- o percorso di AVANZATO a **piccoli gruppi per la riparazione bici/motocicli**, destinato a promuovere l'inserimento di 4/5 detenuti sezione *ordinaria maschile*, presso locali attrezzati all'interno del carcere - 60/80 ore
- o percorso BASE di **formazione a piccoli gruppi per la selezione di legumi e attività agricole**, rivolto 4 detenuti sezione *maschile*, nel laboratorio di **LEGUMI SECCHI** - all'interno del carcere gestito dalla società Agricola La Lenticchia - 40/50 ore
- o percorso trasversale di **formazione a piccoli gruppi propedeutico all'avvio di tirocini**, rivolto a detenuti/e, dei diversi laboratori - 20/25 ore (2 edizioni)

In previsione dell'apertura della Sezione Attenuata, a brevissimo, il fabbisogno che si individua è:

- o percorso di BASE a **piccoli gruppi sulla ristorazione**, rivolto 4/5 detenuti sezione *attenuata* - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 40 ore
 - o percorso di BASE a **piccoli gruppi sull'alfabetizzazione informatica**, rivolto a 4/5 detenuti sezione *attenuata*, nel laboratorio informatico attrezzato ad hoc all'interno del carcere - 40 ore
- Complessivamente si ipotizza la necessità di circa 250 ore di formazione/anno.

ATTIVITA' DI TIROCINIO:

Al fine di dare risposta ai laboratori e quindi di dare continuità e sviluppo alle iniziative laboratoriali produttive, si ipotizza che il fabbisogno di tirocini formativi sia circa di **15 percorsi individualizzati/anno**, che potranno essere realizzati all'interno dei laboratori, sia senza necessariamente la frequenza al percorso formativo di riferimento, sia in seguito al percorso formativo, in base al profilo ed ai fabbisogni delle persone che saranno individuate al momento dell'avvio attività, in raccordo con le valutazioni dell'equipe trattamentale.

In particolare i tirocini potranno essere realizzati:

- Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI interno al carcere;
- Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI presso la coop. Lavoro Con;
- Presso il laboratorio RAEE presso la cooperativa Formula Solidale;
- Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA interno al carcere;
- Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA presso la cooperativa Cils o presso la Legatoria Berti srl;
- Presso il laboratorio S.o.S.-tenibile interno al carcere;
- Presso il laboratorio di riparazione Bici e Moto, interno al carcere;
- Presso il laboratorio di selezione Legumi Secchi;
- Presso imprese del territorio, destinati per lo più al target dimittendi e/o prossimi al fine pena.

Analisi di impatto

(ricaduta che le attività di formazione e lavoro potrebbero avere sull'Istituto, in particolare per l'area educativa e per le esperienze lavorative)

La strategia degli interventi punta a promuovere la continuità di quanto si sta realizzando negli anni con un offerta stabile di opportunità formative e lavorative. Premesso che le condizioni dell'esecuzione penale sul territorio forlivese vedono un forte turn over di persone, con pene brevi anche se non di rado ricorrenti (causa recidiva), si punta ad agganciare ogni progetto a quelli successivi, senza mai perdere di vista l'obiettivo di consolidare prassi e luoghi dove le persone beneficiarie possano riconoscere e svolgere percorsi flessibili di formazione e di tirocinio sul luogo di lavoro.

Ricadute per l'area del trattamento e del sistema detentivo nel suo complesso

In particolare, la ricaduta che le attività formative hanno sull'Istituto sono molteplici, infatti dal punto di vista educativo si ritiene che il lavoro e la connessa formazione, sia a livello intramurario che extramurario, rappresenti una variabile determinante per incidere significativamente sul percorso di vita della persona detenuta, utile ad attivare nel tempo un percorso di reinserimento sociale.

Inoltre queste offerte trattamentali consentono alla persona detenuta durante l'esperienza interna detentiva di spezzare quell'ozio disfunzionale" contenendo così gli inevitabili precipitati negativi sul piano cognitivo-emozionale e comportamentali, a tutto vantaggio sia sul piano individuale della persona che fruisce di questa opportunità sia di sistema.

Per le esperienze lavorative:

- la crescita del livello di qualificazione per un successiva ricerca del lavoro;
- la sperimentazione di un modello di innovazione sociale con nuove/buone pratiche di inclusione/formazione/inserimento lavorativo;
- la crescita di comportamenti "socialmente responsabili" di imprese profit e delle cooperative sociali che collaborano nello studio e nella realizzazione dei laboratori produttivi, in sinergia con l'Istituto di pena;
- l'opportunità di una occupazionale stabile, di un inquadramento contrattuale tutelato, di una retribuzione economica adeguata, come avviene all'interno dei laboratori produttivi citati più volte sopra.

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
 (distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e posizione giuridica)
 alla data del 20-7-17

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Forlì - CC	73	51	123	17	69	3

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
 (distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Di ploma	Titolo superiore	Totale
Forlì - CC	11	13	76	19	5	124